

La soddisfazione personale più grande, dice il diretto interessato, è il contatto con gli alunni delle scuole cittadine. Il primo anno di Giorgio Costa da sindaco di Rapallo, però, è costellato di molto altro, tra difficoltà e risultati. Le difficoltà sono state anche quelle nella composizione della squadra

, con la nota spaccatura di Arnando Ezio Capurro, padre della coalizione, che può aver limitato e continuare a limitare l'attività del gruppo, magari incidendo, alla fine, anche sulla sua stabilità. "Abbiamo sistemato la squadra amministrativa e continuiamo a farlo – dice Costa -, tra poco arriverà un nuovo dirigente per i lavori pubblici e anche nelle deleghe ai consiglieri può ancora cambiare qualcosa". Di recente, Salvatore Faenza ha restituito al sindaco le proprie ma Costa dice: "Se si arrabbiano è un buon segnale. Hanno voglia di fare". Ed allora, vediamo le cose fatte. Dopo un anno di attesa, diciamo così, burocratica, sono partiti i lavori al casello autostradale, così come è stato fatto l'atteso marciapiede di via Mameli e il cantiere prosegue con la rotonda. "Adesso stiamo ragionando per l'abbassamento del sottopasso di via Rosselli – annuncia il sindaco – che consentirebbe di rivedere i flussi di traffico tra via Mameli e via della Libertà, così come stiamo riprendendo il discorso con i Cavalieri di Malta per allargare la Pagana". Tra le cose fatte, si segnala anche la pavimentazione di piazza delle Nazioni ed altri ritocchi tra asfalti e marciapiedi. Da fare, aggiungiamo, rimangono i lavori nelle scuole. A pochi giorni dallo scudetto della pallanuoto femminile, Costa ricorda e si ricorda anche l'impegno per coprire la piscina olimpionica e dotare Rapallo, che sarà città europea dello sport nel 2014, di un nuovo, moderno impianto.